



12/2021

---

## Malattia emorragica virale del coniglio (RHD)

**Malattia virale acuta dei conigli selvatici e domestici, fortemente contagiosa e generalmente dall'esito mortale.**

### 1 Specie sensibili

RHDV / RHDVa: conigli domestici e selvatici europei (*Oryctolagus cuniculus*).

RHDV2: conigli domestici e selvatici, diverse specie di lepri.

### 2 Agente patogeno

*Calicivirus* con due diverse specie: RHDV (*rabbit hemorrhagic disease virus*, con variante antigenica RHDVa) e RHDV2, un virus strettamente imparentato ma diverso, presente in Europa dal 2010. Un altro virus strettamente imparentato, ma non identico, causa l'*European Brown Hare Syndrome* nelle lepri comuni. Virus senza pericapside, perciò relativamente stabile nei confronti degli influssi ambientali e dei disinfettanti. In ambiente asciutto rimane infettivo fino a tre mesi. Alle basse temperature e nella carne congelata può rimanerle anche molto più a lungo.

### 3 Decorso clinico / Patologia

La malattia è caratterizzata da un elevato tasso di mortalità. Mentre nel caso di un'infezione da RHDV / RHDVa gli animali giovani fino a sei–otto settimane di età non si ammalano, nel caso di un'infezione da RHDV2 i conigli sono colpiti a partire dall'età di 15–20 giorni (fonte: [WOAH](#)). Il decorso è spesso iperacuto e mortale. Se il decorso è acuto: apatia, febbre, dispnea, disturbi della coordinazione, tremore. Poco prima della morte intervengono crampi e in alcuni animali epistassi. In caso di decorso da subacuto a cronico può verificarsi guarigione spontanea (attualmente questo vale per il virus RHDV / RHDVa). In tal caso l'immunità è durevole e stabile; inoltre gli animali guariti non sono di regola secretori del virus (attualmente questo vale per il virus RHDV / RHDVa).

### 4 Distribuzione

Oggi la malattia è diffusa a livello mondiale. Il virus RHDV è stato diagnosticato per la prima volta in Cina nel 1984. In seguito si è propagato verso ovest. Il RHDV2 è stato riconosciuto per la prima volta in Francia nell'autunno del 2010 e nel frattempo si è diffuso in tutt'Europa. La malattia emorragica virale del coniglio, causata da entrambe le varianti di virus, si riscontra irregolarmente in Svizzera.

### 5 Epidemiologia

Malattia fortemente contagiosa. Diffusione soprattutto tramite contatto diretto (esposizioni di animali) o indiretto attraverso secrezioni, feci e urine contenenti il virus (foraggio, lettiera, peli ecc. contaminati) e punture di insetti. Il virus RHDV2 è patogeno anche per diverse specie di lepri. Poiché i conigli selvatici si sono praticamente estinti in Svizzera (2 piccole popolazioni residue nei Cantoni di Ginevra e Vallese), non esiste un serbatoio selvatico significativo.

## **6 Diagnosi**

Diagnosi di sospetto clinico, quadro anatomo-patologico non sempre caratteristico: fegato ingrossato e friabile, splenomegalia, emorragie petecchiali in polmoni, reni e altri organi. Conferma mediante identificazione molecolare del virus nel fegato o immunohistologia.

## **7 Definizione del caso**

Sospetto clinico, da confermare con la ricerca dell'agente patogeno mediante biologia molecolare o l'esame immunohistologico.

## **8 Diagnosi differenziali**

Pasteurellosi acuta, leucosi.

## **9 Immunoprofilassi**

In Svizzera la vaccinazione è possibile. Quella contro RHDV / RHDVa non protegge tuttavia dall'infezione da virus RHDV2, e viceversa. La vaccinazione è approvata in Svizzera ed è raccomandata come misura di emergenza nelle aree contaminate e come misura preventiva negli allevamenti con animali da esposizione. Tuttavia, il vaccino utilizzato deve essere diretto contro entrambi gli agenti patogeni, poiché gli anticorpi contro RHDV / RHDVa non sono efficaci contro RHDV2 e viceversa.

## **10 Materiale da esaminare**

Conigli interi, appena morti o uccisi, campioni di fegato freschi.

## **11 Basi legali**

Epizootia da sorvegliare, art. 5 e art. 291 OFE.

Controllo delle carni: esame secondo i criteri generali (all. 7 OIGM).